

IL PIANO STRATEGICO AL 2021

Terna: “Più di 6 miliardi a sostegno della rete” Dividendi in rialzo del 7%

TORINO

Terna mette sempre più al centro la **rete elettrica nazionale** e punta, con l'impegno economico più alto di sempre, a investire nei prossimi 5 anni 6,2 miliardi di euro. Con il piano strategico al 2023 che l'ad e direttore generale, **Luigi Ferraris** definisce «sostenibile» ma anche «più robusto del precedente», il gruppo - che ha chiuso il 2018 con utili a +2,7% e ricavi a quasi 2,2 miliardi - intende accelerare per rinnovare le infrastrutture.

Terna aumenta di quasi il 20% le risorse rispetto al precedente piano e si prepara così ad accompagnare il sistema elettrico verso la completa decarbonizzazione e a favorire la piena integrazione in rete di energia da fonti rinnovabili. Un'accelerazione che prevede di dare una cedola generosa agli azionisti: dal 2019 al 2021 l'aumento per azione è del 7% rispetto al dividendo di competenza dell'esercizio 2018. E per il 2022 e 2023 la stima di un payout è del 75%. Visti in crescita anche ricavi (a 2,7 miliardi) e Ebitda (2 miliardi).

Degli investimenti programmati oltre 3 miliardi andranno allo sviluppo della **rete elettrica nazionale**, razionalizzare le reti nelle principali aree metropolitane (Milano, Roma e Napoli), incrementare le interconnessioni (focus sul collegamento tra Sardegna, Corsica e penisola). Oltre 2 miliardi per attività di rinnovo ed efficienza. Infine un miliardo per il piano di difesa per dispositivi di sicurezza e stabilità della rete. R.E. —

© BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

